

**CESENA** LA VOCE VENERDÌ 10. LUGLIO 2015

**FESTA PD**

Lo dice anche Stefano Bonaccini "La Orte-Mestre è una priorità"



"L'autostrada Orte-Mestre è una priorità". Questo uno dei punti nevralgici ribaditi mercoledì alla Festa del Pd di Cesena da Stefano Bonaccini, Presidente della Regione: "In Romagna si è costruito troppo - ha detto Bonaccini - è un dovere curare di più l'ambiente. Ci sono però infrastrutture strategiche, già previste e mai realizzate". L'autostrada Orte-Mestre, che in Romagna dovrebbe sostituire l'E45, è una di queste. "Mancano, però, le risorse - continua - com'è oggi, l'E45 non è sicura. In questi giorni è arrivata un'indiscrezione sul Piano Juncker, che metterà a disposizione risorse per le infrastrutture. Se deciderà di finanziare l'E45, i fondi si troverebbero subito. Altrimenti, sarà comunque necessario un intervento manutentivo". Sul tema del lavoro, invece, Bonaccini ha sottolineato come sia necessario incentivare la produttività: "Chi ha soldi da spendere cerca il made in Italy. Riusciamo a fare cose formidabili in vari settori ed è necessario incentivare ricerca e innovazione". Entro l'estate, promette, si arriverà al Patto per il Lavoro. "Speriamo col consenso di tutte le parti sociali". Tra gli obiettivi, anche quello di rilanciare agricoltura e agroalimentare, ripopolare l'alta montagna e ridurre il rischio idrogeologico. Toccato anche il tema delle trivellazioni petrolifere: il gioco vale la candela? "La Croazia già trivella. Noi non abbiamo dato il via libera a nulla. Affronteremo la questione dopo l'estate, quando avremo raccolto più informazioni sui rischi".

Il presidente di Confcommercio Patrignani fa le pulci al progetto di Lucchi "Perché nei fatti questa voglia di Romagna coesa non si vede affatto"

**"Sulla Città Metropolitana serve più chiarezza"**

Una Romagna forte, coesa, integrata, non subalterna all'Emilia in termini di erogazione di finanziamenti, risorse e infrastrutture, un territorio che possa sprigionare le sue eccellenze e valorizzare le vocazioni territoriali per le quali Cesena certo non sfigura, a patto che - come purtroppo sta succedendo - non venga via via depotenziata come è avvenuto con la perdita di Macfrut e di altri servizi fondamentali". Spigliando tra passato, presente e futuro, è la fotografia scattata da Corrado Augusto Patrignani, presidente Confcommercio cesenate, che difende la causa di una Romagna "con più peso specifico" e guarda con "apertura" al progetto di "città metropolitana di Romagna". Una proposta che Patrignani definisce "interessante" e aggiunge - "se va nella direzione di una Romagna più forte può trovare il nostro appoggio". Ma sulla questione, secondo Confcommercio, "vanno fatti dei distinguo".



"Innanzitutto capiamoci: provincione, Area Vasta Romagna, ora città metropolitana. I cittadini e gli imprenditori - spiega Patrignani - sentono ruotare roboanti terminologie, ma forse faticano ad afferrare che cosa è concretamente possibile e che cosa si vuole veramente fare per rendere più competitiva la Romagna". Per questo, secondo la Confcommercio, "quello che più conta è che i fautori di questa

soluzione di ingegneria istituzionale spieghino in modo chiaro ai cittadini che cosa sarebbe questa città, che ruolo avrebbe, che poteri, che margini di azione, da chi sarebbe governata e come sarebbero scelti gli amministratori. Più di tutto si deve capire che cosa la città metropolitana può e deve fare. Su questa base i cittadini e le imprese possono capire e aderire o meno al progetto. Al momento l'idea è troppo vaga, da piani alti della politica. Un po' di diffidenza, d'altra parte, è inevitabile, perché nei fatti questa voglia di Romagna coesa non si vede affatto, con la divisione tra cesenate e forlivese sulla gestione dei rifiuti, i primi passi incerti dell'Auslona e tutta un'altra serie di partite in cui i comuni romagnoli appaiono poco legati". Un'ultima considerazione: "L'aggettivo metropolitana, riferito a città - secondo l'associazione - rimanda al tema delle infrastrutture varie, aeroportuali, telematiche, dove purtroppo la Romagna arranca, anche a causa di divisioni, ritardi di un territorio che ha dimostrato di non essere integrato, neppure dentro la Provincia Forlì-Cesena. La Romagna che noi vogliamo, al contrario, è un territorio non costruito ai piani alti, in cui le eccellenze territoriali, di cui Cesena è forte portatrice, non vengano annullate e valorizzate. Una Romagna di un milione e 100mila abitanti che conti veramente e che accontenti cittadini e imprese".

**ACCADDE OGGI**

**Sound reggae alla Rocca**

Questa sera (ore 19, ingresso libero), alla Rocca Malatestiana, torna l'appuntamento con la musica reggae. Si parte tra chiacchiere e aperitivo per poi proseguire con l'accompagnamento musicale dei dj Billy Waxbox, Luigi TuNe In, Paolo Tuff Melody e Rodolfo Ruff (Info 0547-22409).

**La creatività dei bambini**

Questa sera (ore 20.45), alla Biblioteca Ragazzi della Malatestiana, torna la rassegna "Manin...carta!", rivolta ai più piccoli: in programma un laboratorio dedicato alla creatività dei bambini che prende spunto dal libro "Chi c'è tra i ritagli?" di Silvia Borando. Gradita la prenotazione telefonando allo 0547-610892.

**La buona tavola del monastero**

Organizzata dall'associazione "Amici del Monte", questa sera (ore 21.15, ingresso libero), nel chiostro quattrocentesco del Monte Spaziano - per la rassegna dedicata al rapporto fra il "Monte" e Cesena - l'abate cesenate Giustino Farnedi parlerà delle tradizioni alimentari del monastero nel XX secolo con un'originale divagazione anche sull'Expo milanese.

**SAN MAURO TOUR COL POETA**

Villa Torlonia-Parco Poesia Pascoli da scoprire con le visite e la cena in locanda, partendo dalla casa del Poeta. Torna questa sera (ore 19) l'itinerario pascoliano (Info 0541 810100).

**Credito all'artigianato, è ancora segno "meno"**

Prestiti in calo del 3,8% nell'ultimo anno. La contrazione è più lieve rispetto al passato ma il presidente di Confartigianato Fidi lancia l'allarme: "Serve un maggiore sostegno alle imprese"

Premangono critiche le condizioni sul mercato del credito all'artigianato che a dicembre ha registrato prestiti in calo del 3,8% nell'ultimo anno. Il calo dei prestiti all'artigianato prosegue da due anni anche se si osserva una lieve decelerazione del fenomeno rispetto al -4% di settembre 2014 e al -6,7% di un anno prima. Anche nel cesenate la situazione rispecchia il trend e a so-

firme sono soprattutto le piccole imprese più in difficoltà. Lo rimarca il nuovo consiglio direttivo della cooperativa di garanzia Confartigianato Fidi di Forlì-Cesena per il mandato 2015-201, presieduto da Ivano Scarpellini (consiglieri Arnaldo Franciconi, Adriano Acquaviva, Carlo Gasperini, Ste-

**Trend confermato anche nel cesenate: soffrono di più le piccole imprese**

fano Soldati, Alessandro Naldi, Antonietta Casadei, Monica Baroncini e Gianluca Nori): "Nel cesenate occorre un maggiore sostegno al credito delle imprese in difficoltà e che hanno necessità di avere la liquidità - rimarca Scarpellini -. Serve più comprensione dello stato di difficoltà di queste im-

prese. Siamo intanto soddisfatti per il via libera del Senato al disegno di legge delega per la riforma del sistema dei confidi, uno strumento indispensabile per offrire un quadro di riferimento normativo certo a strumenti, come i Consorzi fidi, strategici per lo sviluppo delle piccole imprese. Ora però il provvedimento deve essere rapidamente approvato dalla Camera per poi essere attuato dal Governo".

**IPPODROMO CESENA TROTTO**

**QUESTA SERA**

ORE 20,45

PREMIO



**CORSA TRIS**

CUOCHI IN PISTA & NOUVEAU CIRQUE Spettacolo Equestre di Silvia Elena Resta

Segui su YouTube f www.hippogroupcesenate.it

Hippo Group

